M_DG.Tribunale per i Minorenni di CATANZARO - Prot. 08/08/2022.0000905.U

M_DG.Tribunale per i Minorenni di CATANZARO - Prot. 08/08/2022.0000905.U

LINEE GUIDA SULLE MODALITA' DI ISTITUZIONE E TENUTA DELL'ELENCO DEGLI AVVOCATI CHE SVOLGONO LA FUNZIONE DI CURATORE SPECIALE, TUTORE E DIFENSORE DEL MINORE NEI PROCEDIMENTI CIVILI E PENALI

Nel rispetto delle linee guida del Consiglio d'Europa e del C.N.F., per tutelare al meglio le esigenze dei minori coinvolti nei procedimenti, si addiviene alla stipula del seguente protocollo:

TRA

- Il Tribunale di Crotone, nella persona del Presidente, dott.ssa Maria Vittoria MARCHIANO'
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, nella persona del dott. Giuseppe CAFOCCIA
- Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, nella persona del Presidente dott.ssa Teresa CHIODO
- Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catanzaro, nella persona della dott.ssa Maria Alessandra RUBERTO
- Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Crotone, nella persona del Presidente Avv. Tommaso Vallone
- Osservatorio Nazionale di diritto di famiglia, nella persona del Presidente, Avv. Rosa Patrizia Vincelli

PREMESSA

Le figure di curatore speciale, di difensore e/o tutore del minore, nel rispetto delle linee guida del Consiglio d'Europa e del C.N.F. per tutelare al meglio le esigenze dei minori coinvolti nei procedimenti, devono:

a) curare adeguatamente la loro formazione in modo interdisciplinare (competenza) ed il loro aggiornamento;

b) agire e collaborare con tutte le parti del processo nel rispetto dei canoni deontologici (correttezza e lealtà);

c) evitare le incompatibilità ed essere indipendente sia nei confronti delle parti del giudizio che degli operatori socio/sanitari;

e) ascoltare il minore, individuando luoghi e modalità idonee

La complessità e la delicatezza dell'incarico suggeriscono l'opportunità di istituire un elenco che raccolga i nominativi degli avvocati che manifestino la disponibilità in tal senso per le esigenze dei procedimenti di volontaria giurisdizione incardinati presso il Tribunale di Crotone e/o presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro e che siano competenti ed abbiano i requisiti previsti dal presente protocollo;

P.T.M.

Art. 1 - ISTITUZIONE ELENCO

Viene istituito, presso l'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Crotone, un elenco dei tutori, curatori, difensori dei minori, nel quale potranno essere iscritti gli avvocati che manifestino la volontà ad assumere tale ruolo e siano in possesso dei requisiti previsti dal presente protocollo.

Le Autorità Giudiziarie competenti, avranno cura di nominare tali figure, ed eventualmente figure analoghe, con facoltà di attingere dal predetto elenco.

Art.2 - ISCRIZIONE e TENUTA ELENCO

Hanno titolo per l'iscrizione in suddetto elenco gli avvocati che:

1) siano iscritti all'albo degli avvocati di Crotone da almeno 3 anni;

2) siano in regola con il pagamento della tassa di iscrizione all'albo;

3) siano in regola con i crediti formativi secondo l'art. 12 del regolamento per la formazione continua del C.N.F.;

4) abbiano frequentato un corso di formazione specifico oppure, alternativamente, abbiano esercitato il ruolo di tutore, curatore, difensore del curatore del minore, in almeno 5 procedimenti diversi (autocertificazione), ovvero dimostrino una formazione /esperienza specifica nel settore;

5) non abbiano carichi pendenti per fatti commessi nell'esercizio delle funzioni di cui in premessa;

6) non abbiano procedimenti disciplinari in corso riguardanti fatti commessi nell'esercizio delle funzioni di cui sopra, non abbiano riportato sanzioni definitive a livello disciplinare superiori all'avvertimento, non abbiano condanne penali definitive per delitti non colposi.

La domanda di iscrizione all'elenco, può essere presentata in carta libera presso l'Ordine degli Avvocati di Crotone, piano I del Palazzo di Giustizia, ovvero via pec all'indirizzo ord.crotone@cert.legalmail.it, e dovrà contenere l'indicazione del nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, domicilio professionale, recapiti telefonici e telematici, nonché l'autocertificazione, nelle forme di legge, attestante la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679.

Art.3 - AGGIORNAMENTO

L'avvocato che venga iscritto nel registro, nel rispetto delle linee guida del Consiglio d'Europa e del C.N.F., il proprio aggiornamento, dovrà curare in modo interdisciplinare, con la frequenza, almeno triennale, di un corso specifico su questioni teoriche e pratiche attinenti la materia o singoli convegni sulla specifica materia, accreditati dal C.O.A., conseguendo almeno 12 crediti formativi.

Art.4 - TENUTADELL'ELENCO

L'elenco è pubblicato nel sito dell'Ordine degli Avvocati di Crotone ed è liberamente consultabile.

La tenuta dell'elenco compete al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Crotone o ad un soggetto a ciò delegato, che provvede alle iscrizioni

e alle cancellazioni, definitive o temporanee, e rilascia la certificazione di iscrizione secondo le prassi e gli usi vigenti. La revisione degli elenchi, con la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la permanenza nell'Elenco, è triennale.

Il C.O.A., su richiesta di chiunque vi abbia interesse o su proposta del suo presidente, può disporre l'esclusione di un iscritto dall'elenco qualora, dopo aver convocato l'interessato, rilevi che egli abbia gravemente mancato alle obbligazioni professionali deontologiche degli iscritti nel suddetto elenco.

Art. 5 – INCOMPATIBILITA'

L'avvocato, che riceve la nomina ad uno degli incarichi previsti, deve manifestare l'assenza di motivi di incompatibilità, astenendosi dall'assumere l'incarico nel caso in cui sia o sia stato precedentemente, anche in procedimenti aventi diverso oggetto, difensore di un appartenente allo stesso nucleo familiare del minore da lui rappresentato. Il dovere di astensione sussiste anche se le parti aventi interessi confliggenti si rivolgano ad avvocati che siano partecipi di una stessa società di avvocati o associazione professionale o che esercitino negli stessi locali e collaborino professionalmente in maniera non occasionale, ovvero sia membro di una società o associazione professionale o che esercitino negli stessi locali e collaborino professionalmente in maniera non occasionale (art.24, punto 5, C.D.)

Art.6 – LEALTA' E CORRETTEZZA

Nello svolgimento dell'incarico il curatore speciale del minore deve agire in perfetta indipendenza e deve intrattenere rapporti improntati alla lealtà e correttezza con tutti i soggetti e professionisti che, a vario titolo, si occupano del minore. Potrà richiedere informazioni e confrontarsi con

il tutore, se nominato, e con tutte le figure professionali e quelle ritenute significative; nel caso vi sia la contestuale nomina di altro curatore dello stesso minore in altro procedimento, il curatore speciale nominato nel procedimento civile presterà la massima collaborazione al fine di coordinare l'attività a tutela del minore e di agevolare la circolarità delle informazioni.

Il curatore e/o difensore del minore è tenuto alla riservatezza e deve astenersi dal rilasciare interviste relative al procedimento, fatte salve eventuali rettifiche o smentite, nell'interesse del minore. Deve comunque scupolosamente osservare tutti quei doveri ed attenersi a quelle prescrizioni imposte dal codice deontologico e dai protocolli in materia de qua.

Art. -7 - ASCOLTO DEL MINORE E MODALITA' DI COLLOQUIO

Il curatore speciale del minore, nominato altresì avvocato del minore, valutando l'età del minore e le condizioni psico-fisiche dello stesso, potrà scegliere la migliore modalità per i colloqui e gli incontri con lo stesso minore; nel caso di minore infradodicenne, la valutazione sull'opportunità di incontrarlo, i tempi, i modi, il luogo dell'incontro, potrà essere fatta con il tutore, se nominato, con gli operatori dei servizi sociali, con il terapeuta, se presente, o con altre figure significative; nel caso invece di minore ultradodicenne, il curatore speciale potrà incontrare il minore anche presso il proprio studio, a meno che ciò non sia in contrasto con il miglior interesse dello stesso.

Durante l'incontro con il minore, il curatore speciale fornisce al minore, se capace di discernimento, con linguaggio adeguato, ogni informazione e spiegazione relativa al proprio ruolo, alla procedura che lo riguarda e spiegare che le decisioni potrebbero non coincidere con le sue aspettative.

Art. 8 - PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO

Il curatore speciale del minore partecipa all'ascolto dello stesso in sede processuale, intervenendo se necessario affinché l'audizione del minore non sia condizionata dalla presenza delle altre parti e dei loro difensori, garantendo al minore la possibilità di esprimere liberamente le proprie opinioni.

Il curatore si costituisce tempestivamente e partecipa alle udienze, preferibilmente personalmente in ogni procedimento in cui il minore è parte, soggetto interessato e/o parte offesa.

Art.9 -PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il curatore speciale che assuma le vesti di difensore, ove ricorrano i presupposti pervisti dal DPR 115/2002, deposita – in nome e per conto del minore – istanza per l'ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato, in applicazione anche del disposto di cui all'art. 27, IV comma 4, CDF.

****

Il suddetto protocollo potrà essere applicato, ove compatibile, per la scelta delle figure di tutore, protutore, curatore ed amministratore di sostegno anche di persone maggiori di età, trattandosi comunque di istituti volti alla tutela di soggetti "deboli", nei cui confronti occorre prestare la massima attenzione.

Art. 9 - DURATA E RINNOVO PROTOCOLLO

I sottoscrittori si impegnano a riunirsi con cadenza almeno triennale, per valutare i dati, eventuali problemi emersi o eventuali modifiche normative.

Crotone-Catanzaro,

Presidente del Tribunale di Crotone
dott.ssa Maria Vittoria MARCHIANO

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Crotone
dott. Giuseppe CAPOCCIA

Presidente Tribunale per i Minorenni di Catanzaro
dott.ssa Teresa CHIODO

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catanzaro
dott.ssa Maria Alessandra RUBERTO

Presidente del C.O.A. di Crotone
Avv. Tommaso VALLONE

Presidente ONDIF di Crotone
Avv. Rosa Patrizia VINCELLI